

hanno ammesso la convenienza, per un mondo irrealmente di uomini assai sapienti ed altruisti, di una certa protezione doganale e temporanea;

ma hanno concluso, come si vedrà subito, che la convenienza del protezionismo era puramente teorica, fatta per uomini sapientissimi e discretissimi, disposti a rinunciare alla protezione doganale quando la teoria protezionista

al 1912 più in certi paesi liberisti che in altri protezionisti, ed egualmente in paesi diversi per regime doganale. Ricordo di aver letto un'analisi della medesima statistica nella *Frankfurter Zeitung*, nella quale si cercava invece di dimostrare che l'aumento dei prezzi era stato più sensibile nella Germania protezionista che nella Inghilterra liberista. Al solito trattasi di affrettate interpretazioni; poichè, per rendere il paragone significativo, *rispetto alla questione del protezionismo*, sarebbe stato necessario:

— scindere i numeri indici globali in numeri indici particolari diversi per merci protette e merci esenti, per generi di merci (materie prime, prodotti industriali, prodotti alimentari, ecc.), essendo possibile che siano diverse le progressioni dei prezzi dei diversi gruppi di merci;

— tener conto dei diversi punti di partenza dei numeri indici, poichè se, per esempio, l'aumento nel prezzo dei generi alimentari in Inghilterra fu da 100 a 130 ed in Germania da 100 a 120, non ancora si potrà dir nulla intorno all'influenza possibile del regime doganale, se il 100 dell'Inghilterra rispondeva a 20 lire ed il 100 della Germania a 30. I prezzi nella prima salirono infatti da 20 a 26 e sono ancora sopportabili; mentre il rialzo nella seconda da 30 a 36 li rende, malgrado l'uguale peso assoluto dell'incremento, gravosissimi;

— tener conto anche della opportunità di stabilire *periodi di tempo* per diversi paesi che siano realmente significativi per la questione di cui si tratta. Supponiamo che la mutazione dei prezzi sia avvenuta nella seguente maniera:

<i>Paese</i>	1895	1900	1905	1910	1912
A (liberista)	20	20	22	24	26
B (protezionista) . . .	25	30	32	34	36

Ben diversi sono i risultati che si ottengono a seconda che si assume il 1895 od il 1900 come la *base dei prezzi* per la formazione dei numeri indici. Se facciamo uguali a 100 i prezzi del 1895 abbiamo i seguenti risultati:

<i>Paese</i>	1895	1900	1905	1910	1912
A (liberista)	100	100	110	120	130
B (protezionista) . . .	100	120	128	131	144

L'aumento pare assai più accentuato nel paese protezionista che nel paese liberista.

Se invece facciamo uguali a 100 i prezzi del 1900 abbiamo i seguenti diversi risultati:

<i>Paese</i>	1895	1900	1905	1910	1912
A (liberista)	100	100	110	120	130
B (protezionista) . . .	83	100	108	113	120

L'aumento apparente diventa più sensibile nel paese liberista. Quale delle due date convenga scegliere come punto di partenza non può dirsi, *a priori*. Può darsi